

**Relazione di Revisione all'Assemblea dei Soci del Centro Regionale di Intervento  
per la Cooperazione (C.R.I.C.) sedc Reggio Calabria Via Monsolini, 12**

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'associazione C.R.I.C. ONG-ONLUS chiuso al 31/12/2009. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori del C.R.I.C.. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione. In conformità a detti principi e criteri la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto dei contributi e proventi e delle spese ed erogazioni presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente. Le disponibilità nette per l'esercizio chiuso al 31/12/2009 sono calcolate secondo principi contabili applicabili ad attività di enti senza fine di lucro, i più significativi dei quali sono descritti nelle note esplicative. Il bilancio chiude con un disavanzo di € 86.472,00.

In merito alla revisione a campione effettuata su alcuni progetti si rimanda alle relazioni predisposte per la rendicontazione degli stessi.

Desidero inoltre richiamare l'attenzione su quanto indicato nella relazione "strategica Cric 2010-2015" del Consiglio d'Amministrazione, nella stessa si evidenziano le linee guida e le strategie politiche, organizzative ed economico



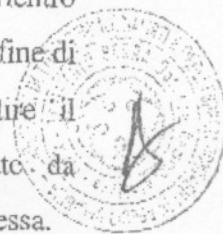
finanziarie (previsione di privilegiare i progetti finanziati al 100% riduzione delle spese di struttura, found raising ecc). In considerazione che già nei precedenti esercizi il Consiglio di Amministrazione manifestava l'intenzione di operare un "rientro progressivo" dei disavanzi pregressi e che tale auspicato rientro non si è verificato anzi il CRIC ha maturato un ulteriore disavanzo, si evidenzia che l'indebitamento necessiterebbe di una ristrutturazione al fine di consentire all'ONG di proseguire l'attività senza tensione finanziaria ed economica.

Resta necessario proseguire con un incremento di progetti e del *found raising* da cui derivano le entrate indispensabili per il mantenimento della struttura altrimenti i disavanzi potranno compromettere la continuità aziendale, infatti si è reso necessario un sempre maggiore ricorso alle anticipazioni bancarie per fare fronte agli impegni; l'anticipazione dei crediti, con prodotti auto liquidanti, come già relazionato in precedenza, non è una soluzione strutturale delle esigenze finanziarie ma consente solo di migliorare la liquidità del breve periodo.

Ovviamente è d'obbligo fare presente che non deve essere dimenticato il contesto particolare in cui opera la ONG, caratterizzato da una difficile prevedibilità delle entrate, che rende necessaria non solo un'adeguata attività progettuale ma anche l'approvazione di una buona percentuale dei progetti al fine di garantire almeno il pareggio di bilancio negli esercizi successivi.

Si raccomanda l'approvazione dei bilanci nel termine dei 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

E' stato esaminato un bilancio preconsuntivo relativo al 2010 anch'esso in disavanzo pertanto, tenuto conto della difficile prevedibilità dei ricavi del settore, del fatto che l'approvazione eventuale di nuovi progetti e la conseguente erogazione dei contributi ad essi relativi darà effetti solo negli esercizi futuri, sussistono incertezze circa il riequilibrio economico finanziario nel breve periodo, pertanto si continua a raccomandare al Consiglio di Amministrazione un monitoraggio costante degli obiettivi prefissati (tra i quali principalmente il rientro progressivo dei disavanzi pregressi ed anche il contenimento delle spese al fine di non generare ulteriori disavanzi). Le azioni intraprese, per consentire il riequilibrio dei flussi economico-finanziari devono essere corroborate da iniziative strutturali altrimenti la continuità aziendale potrà essere compromessa.



Si fa presente infine che le circolarizzazioni dei clienti e dei fornitori non hanno reso un numero sufficiente di risposte, si è proceduto a campione a riconciliare le partite più rilevanti al fine di ottenere un risultato necessario per la revisione del bilancio.

3. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio del C.R.I.C. al 31/12/2009, stante il richiamo di informativa di cui al punto precedente è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato della gestione.

Reggio Calabria, 02.12.2010

Demetrio Serra  
